

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 17 - numero 3664 di venerdì 20 novembre 2015

Le immagini dell'insicurezza

Sempre la solita procedura...

Brescia, 20 Nov - Cambiano i luoghi, cambiano le situazioni, cambiano le norme, ma per qualcuno non cambia nulla.

Pubblicità <#? QUI-PUBBLICITA-MIM-[ACA901] ?#>

Ancora una volta le immagini dell'insicurezza di SICURELLO.no ci portano, con le fotografie scattate pochi giorni fa, ad evidenziare come le cattive procedure di <u>smontaggio di un ponteggio</u> con la totale assenza di sistemi di protezione dei lavoratori, siano - nonostante tutto - ancora eseguite con elevato rischio di infortunio degli addetti.



Le immagini dell'insicurezza 1/4





Le immagini dell'insicurezza 2/4





Le fotografie non hanno bisogno di commento. Le situazioni di pericolo con un elevato <u>rischio di caduta dall'alto</u> da oltre 6 metri, sono talmente evidenti che non serve aggiungere nulla (possiamo solo ipotizzare come sia stata eseguita la lavorazione di smontaggio degli impalcati superiori e la cosa non ci rassicura).

Molto potremmo invece dire e scrivere:

Sui mancati controlli da parte delle preposte figure di cantiere,

Le immagini dell'insicurezza 3.

- Sugli aspetti etici e morali,
- Sulla formazione, informazione ed addestramento che molte volte non ottengono il risultato di rendere consapevoli i lavoratori dei rischi corsi,
- Sulla crisi economica che a volte porta ad effettuare ribassi "importanti" e per non perderci economicamente il datore di lavoro spinge per "fare presto", senza magari mettere in conto gli aspetti economici (e fisici) di un infortunio,
- Sulla necessità di segnalare tali situazioni a chi di competenza,

- ...

O forse è meglio stendere un velo pietoso, ma purtroppo molte volte tale velo risulta essere un telo bianco sul lavoratore.

Geom. Stefano Farina, Responsabile Nazionale Comitato Costruzioni di AiFOS

Fonte: SICURELLO.no: l'evidenza dei mancati infortuni.



Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

www.puntosicuro.it

Le immagini dell'insicurezza 4/4